



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TEIC82800P: I.C. TORTORETO

**Scuole associate al codice principale:**

TEAA82800E: I.C. TORTORETO  
TEAA82802L: SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII  
TEAA82803N: SCUOLA DELL'INFANZIA TORTORETO  
TEEE82801R: TORTORETO CAPOLUOGO  
TEEE82802T: LIDO  
TEMM82801Q: SC.M. TORTORETO "A.VOLTA"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali, regionali e provinciali.

### Punti di debolezza

Il tasso di studenti trasferiti in uscita è leggermente superiore alle medie nazionali, un dato in linea con la mobilità delle famiglie a causa della mancanza di posti di lavoro e al flusso degli studenti Ucraini. Per quanto riguarda l'esame di stato, le fasce di voto non sono in linea con le medie nazionali e regionali, mostrando una distribuzione di voti più consistente verso la votazione 6/7.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo;



60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Nell'anno scolastico 2022/23, nelle classi seconde della Scuola Primaria, il risultato complessivo delle prove Invalsi ha presentato punteggi uguali o maggiori di quello di scuole con ESCS simile. La percentuale degli alunni sulla fascia di livello 5 è superiore rispetto a scuole con stesso ESCS del dato relativo al sud e al dato nazionale. I risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi quinte sono in linea con il dato regionale e superiore al dato relativo a macroregione sud e nazione. Nelle prove d'inglese, le classi quinte primaria hanno raggiunto risultati soddisfacenti con quasi il 90% degli alunni collocabile nel livello A1. I risultati INVALSI delle classi terze della scuola secondaria, con eccezione dell'inglese listening, hanno mostrato una percentuale di alunni collocati nel livello 5 superiore alle medie regionali, nazionali e della macroarea del sud. La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi in italiano e in inglese (seconda e quinta primaria e terza secondaria).

## Punti di debolezza

Nell'anno scolastico 2022/23, la variabilità tra classi in matematica (in quinta primaria) è maggiore rispetto a quella della media nazionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle



caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Le competenze chiave europee sulle quali la scuola lavora maggiormente sono la "Competenza multilinguistica", la "Competenza digitale" e la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare". Il nostro Istituto, per la valutazione delle competenze chiave, sta elaborando griglie di osservazione del comportamento e indicatori di competenza (criteri comuni per la valutazione del comportamento e della comunicazione delle lingue straniere). Nel corso degli anni tutti gli studenti e tutte le studentesse acquisiscono adeguate competenze civiche e sociali. La maggior parte degli alunni e delle alunne ha acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni).

### Punti di debolezza

Si avverte la necessità di potenziare le competenze alfabetico-funzionale, matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Le valutazioni delle classi quinte sono quasi tutte in netto miglioramento rispetto alla prova INVALSI affrontata dagli alunni e dalle alunne durante la frequenza della classe seconda. Le valutazioni delle classi terze della scuola secondaria sono in miglioramento rispetto ai risultati INVALSI fatti registrare dagli alunni durante la frequenza della classe quinta primaria.

### Punti di debolezza

I punteggi fatti registrare nella scuola secondaria di secondo grado sugli esiti a distanza sono inferiori ai punteggi regionali e nazionali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento e dal rilevamento dei bisogni degli alunni e delle alunne. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività didattica e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro e rispondono alla vision della scuola, che mira a un apprendimento di qualità che rispetti i tempi e le caratteristiche di ognuno. Nella scuola sono istituiti i dipartimenti divisi per ambiti disciplinari con il compito di elaborare una progettazione didattica comune: i docenti dei vari ordini di scuola effettuano, per tutti gli ambiti disciplinari e per classi parallele, incontri periodici di monitoraggio delle attività. Nei dipartimenti e nel NIV in maniera condivisa avviene l'analisi delle scelte adottate e viene elaborata annualmente la revisione della progettazione, in base ai risultati emersi dalle osservazioni sistematiche e dalle verifiche strutturate.

### Punti di debolezza

Nella scuola le prove di valutazione autentiche vengono effettuate solo nelle classi quinte della primaria e nella scuola secondaria I Grado.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti e la durata delle lezioni è adeguata al curriculum d'istituto. La scuola è dotata di ambienti di apprendimento innovativi, quali classe 2.0, atelier creativi e laboratori digitali nelle varie classi della scuola primaria (coding, robotica, ecc) e realizza progetti o aderisce a iniziative che promuovano l'uso di specifiche metodologie didattiche. La scuola cura gli spazi laboratoriali attraverso referenti di progetto. Nella scuola sono presenti biblioteche di classe in via di implementazione. Sono numerose le metodologie didattiche applicate nei vari ordini di scuola, tra le quali l'Outdoor Education nella scuola secondaria di primo grado e, a partire dall'a.s. 2023/24, tale metodologia viene utilizzata anche nella scuola primaria a partire dalla classe terza. Dall'a.s. 2023/24 la scuola secondaria ha intrapreso il percorso per l'attuazione del modello DADA, strutturando la didattica per ambienti di apprendimento, favorendo lo spostamento degli studenti all'interno della scuola in base alle discipline in orario. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso l'assegnazione di ruoli e responsabilità inoltre vengono promosse attività, esperienze per

### Punti di debolezza

Benché le regole di comportamento siano condivise da tutte le classi sorgono talvolta tensioni tra studenti che richiedono interventi di mediazione per una risoluzione non conflittuale.



instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

L'istituto accoglie gli alunni BES organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed Ata. La scuola adotta strategie inclusive basate sulla metodologia laboratoriale e sulle nuove tecnologie applicate alla didattica. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali stilando i Piani Didattici Personalizzati. Gli insegnanti prestano attenzione ai bisogni di ciascun alunno individuando la diversità come risorsa, come valore ed arricchimento per l'intera classe, favorendo la strutturazione del senso di appartenenza, la costruzione di relazioni socio-affettive positive, scegliendo strategie e metodologie didattiche che migliorino l'apprendimento (lavoro di gruppo e/o a coppie, apprendimento cooperativo, tutoring, apprendimento per scoperta, utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici) in collaborazione con la famiglia e con le altre figure che, a pieno titolo entrano, a vari livelli, nel rapporto educativo. Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la scuola attiva opportuni interventi in collaborazione con eventuali figure esterne. Nel caso di alunni con svantaggio linguistico, è cura dei

## Punti di debolezza

Si rileva la necessità di incrementare percorsi di lingua italiana e di recupero predisposti per studenti di recente immigrazione anche con l'ausilio di mediatori culturali.



Consigli di classe, sulla base di prove di ingresso, organizzare specifiche attività con metodologie che favoriscano l'integrazione all'interno del gruppo classe. La scuola cerca di contenere e ridurre i comportamenti problematici, di cui la famiglia viene tempestivamente informata, cercando di valorizzare e potenziare gli atteggiamenti positivi e intervenendo con attività di riflessione e interiorizzazione delle regole.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la formazione delle classi e per predisporre schede di passaggio tra ordini di scuola diversi. Vengono effettuate attività laboratoriali fra studenti di ordini di scuola diversi e visite agli edifici scolastici per favorire un passaggio tranquillo tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi di orientamento per favorire negli studenti e nelle studentesse frequentanti le classi della scuola secondaria la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, sia con i docenti di classe, sia con i docenti incaricati della Funzione Strumentale "Continuità e Orientamento". Inoltre, per gli studenti e le studentesse delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, la scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo e coinvolge gli istituti superiori del territorio limitrofo che intervengono proponendo attività didattico-laboratoriali da far svolgere agli alunni e alle alunne in orario curricolare e presentando, anche alle famiglie, la propria offerta formativa in orario extracurricolare durante un pomeriggio di open day. A partire dall'a.s. 2023/24, secondo quanto stabilito dalle Linee guida per

### Punti di debolezza

La percentuale degli studenti che segue il consiglio orientativo dato dai docenti della scuola secondaria di primo grado è inferiore al 50%, al di sotto della media regionale e nazionale.



L'Orientamento, sono stati predisposti moduli orientativi per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso il PTOF e i suoi allegati, il piano annuale delle attività, il piano annuale delle attività del personale Ata e il programma annuale. Il monitoraggio delle azioni avviene, per ciò che concerne il PTOF/RAV/PDM e allegati, durante gli incontri del nucleo interno di autovalutazione, durante le riunioni del Collegio docenti e nelle apposite riunioni di dipartimento calendarizzate. Nel corso dell'anno, i referenti dei dipartimenti, le funzioni strumentali, i collaboratori e i referenti di plesso illustrano al Dirigente lo stato di avanzamento delle attività e, in seno al Collegio Docenti di fine anno, relazionano sul raggiungimento degli obiettivi. I progetti prioritari scelti dalla scuola sono coerenti con l'allocazione delle risorse economiche. Il sito web di nuova redazione consente una migliore comunicazione con le famiglie e permette una buona condivisione dei contenuti. Sia per i docenti che ricoprono un incarico, sia per il personale Ata vi è una divisione dei compiti: ad ogni incarico il personale riceve una nomina con l'indicazione delle mansioni da svolgere, anche al fine di garantire un'equa distribuzione dei carichi di lavoro.

## Punti di debolezza

La conoscenza del PTOF e dei processi di comunicazione sia interna che esterna è in via di miglioramento. Le risorse dovrebbero essere maggiori per offrire un'offerta formativa pienamente rispondente ai bisogni educativi degli alunni. I momenti d'incontro per la condivisione e la risoluzione delle problematiche emerse nello svolgimento dei compiti e per coordinare le attività e attuare strategie di miglioramento dovrebbero essere più numerosi. La spesa media per i progetti è inferiore alla media nazionale.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale Ata durante lo svolgimento delle riunioni collegiali, cercando, poi, di rispondere alle richieste. Gli incarichi e le funzioni strumentali sono assegnati in ambito collegiale, una volta acquisite le disponibilità del personale, sulla base delle competenze e delle esperienze formative pregresse dichiarate: tenere in considerazione le competenze acquisite dal personale permette una migliore gestione e una valorizzazione delle risorse umane. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro creando commissioni che possano affiancare il Dirigente Scolastico e lo staff di presidenza. I docenti, periodicamente, secondo una calendarizzazione predisposta a inizio anno, si incontrano in dipartimenti per monitorare l'andamento del curriculum di istituto e per elaborare/revisionare documenti comuni (schede di passaggio fra i vari ordini di scuola; prove d'ingresso e prove di verifica intermedie e finali comuni per classi parallele; modelli di verbali per le riunioni collegiali; modelli per visite guidate e viaggi d'istruzione). I docenti tutti, inoltre, condividono strumenti e materiali didattici anche attraverso la piattaforma istituzionale.

## Punti di debolezza

Le molteplici iniziative promosse dalla scuola, le adesioni a progetti, corsi di formazione, commissioni e gruppi di lavoro, necessiterebbero della disponibilità di un numero maggiore di personale docente, in modo da poter distribuire meglio i carichi di lavoro ed evitare carichi eccessivi su un numero limitato di persone.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Descrizione del livello**

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola ha attivato diversi accordi di rete, alcuni per la formazione del personale scolastico e degli studenti e delle studentesse (Rete Pegaso, Rete F.A.M.I., Rete "Educazione Alimentare", Rete "PIPPI", Rete "Scuole DADA", Rete "Arti in formAzione"); alcuni per la gestione amministrativo-contabile (Rete Tasso). Inoltre la scuola aderisce alla "Rete 0-6", promossa dall'Unione dei Comuni della Vibrata, per l'implementazione dei servizi per l'infanzia, ai progetti "Bicibus" e "Pedibus" promossi dal Comune di Tortoreto per migliorare la sostenibilità ambientale. La scuola coinvolge le famiglie nella definizione del Regolamento d'istituto e nella redazione dei documenti programmatici (PTOF e PI). La scuola realizza interventi o progetti di sensibilizzazione per le famiglie nell'ambito del tema Bullismo e Cyberbullismo e nell'ambito dell'Educazione alimentare. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione costante con le famiglie: strumento principe è il registro elettronico, ma vengono utilizzati anche il sito, la piattaforma Google e la pagina Facebook istituzionale. La stretta collaborazione con l'Ente Locale permette di promuovere numerose attività sul territorio.

## Punti di debolezza

La collaborazione con le associazioni presenti sul territorio dovrebbe essere più estesa al fine di ampliare l'offerta formativa, per sopperire alla esiguità di risorse economiche e per creare un patto educativo di comunità. Inoltre il numero di famiglie che ha versato il contributo volontario a favore della scuola risulta esiguo.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Aumentare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto intermedie ed elevate all'Esame di Stato.

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale degli alunni con esito finale 6 al di sotto del 25%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le eccellenze attraverso la creazione di progetti innovativi e stimolanti; creare occasioni di confronto, crescita, studio e " sana competizione" tra alunni più meritevoli.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Dotare di strumentazioni tecnologiche ed informatiche l'ambiente didattico per stimolare al meglio l'apprendimento
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Aderire al movimento delle avanguardie educative nel progetto delle outdoor education. L'esperienza didattica in spazi esterni alla scuola afferenti al territorio producono miglioramenti significativi nella prestazione cognitiva, nelle competenze interpersonali e sociali e negli aspetti comportamentali ed affettivi degli alunni.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Rendere più omogenei i punteggi raggiunti nelle prove INVALSI di matematica nelle classi seconde della scuola primaria. d

### TRAGUARDO

Ridurre del 5% la variabilità tra classi seconde della scuola primaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisione del curricolo verticale per individuare punti e argomenti base da rinforzare in funzione dei prerequisiti richiesti per affrontare argomenti e cicli d'istruzione successivi e dei risultati delle prove Invalsi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Organizzazione di corsi di recupero e potenziamento extracurricolari di matematica per la scuola secondaria





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Rendere più costante la valutazione tra gradi successivi.

### TRAGUARDO

Raggiungere almeno un terzo degli indicatori nei dati sui risultati a distanza in miglioramento o in sostanziale costanza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisione del curricolo verticale per individuare punti e argomenti base da rinforzare in funzione dei prerequisiti richiesti per affrontare argomenti e cicli d'istruzione successivi e dei risultati delle prove Invalsi
2. **Continuità e orientamento**  
Creare occasioni di incontro, discussione e 'contaminazione' tra cicli differenti per rendere più omogeneo e organico il curricolo verticale e meno ostico agli alunni e alle alunne il passaggio da un grado all'altro.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le azioni di miglioramento proposte consentono di sostenere, in particolare, il successo formativo degli studenti attraverso: - l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative di apprendimento attivo; - il supporto sistematico delle nuove tecnologie; - la formazione in servizio dei Docenti; - forme di flessibilità organizzativa per il potenziamento dell'inclusione scolastica; - la condivisione educativa e la partecipazione delle famiglie alle scelte educative della scuola.